

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2023, n. 30-7699

**Regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2015, n. 7/R (Disposizioni attuative degli articoli 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale), relativi all'affidamento in concessione, in locazione o in uso gratuito dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali". Approvazione.**



Seduta N° 404

Adunanza 13 NOVEMBRE 2023

Il giorno 13 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Fabrizio RICCA

**DGR 30-7699/2023/XI**

**OGGETTO:**

Regolamento regionale recante “Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2015, n. 7/R (Disposizioni attuative degli articoli 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale), relativi all'affidamento in concessione, in locazione o in uso gratuito dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali”. Approvazione.

A relazione di: Tronzano

Premesso che:

- in data 11.12.2015 è entrato in vigore il regolamento regionale n. 7/R del 23.11.2015, recante “Disposizioni attuative degli articoli 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale), relativi all'affidamento in concessione, in locazione o in uso gratuito dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 12-2446 del 23.11.2015, previa acquisizione in data 19.11.2015 del parere favorevole della I Commissione permanente del Consiglio regionale sulla relativa proposta;
- successivamente, nell'ottica di una maggiore certezza e semplificazione dei procedimenti, seppur nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, acquisito il parere favorevole della I Commissione permanente del Consiglio regionale, è stato approvato il regolamento regionale n. 6 del 6.07.2018, vigente dal 27.07.2018, recante modifiche al suddetto regolamento n. 7/R del 23.11.2015;
- l'art. 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato da ultimo

dall'art. 11-quater, comma 1, lett. a) del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, demanda alle regioni la disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico;

- la Regione Piemonte ha dato attuazione a quanto previsto dalla suddetta norma con la legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26 (Assegnazione delle grandi derivazioni a uso idroelettrico) e ss.mm.ii., contenente la disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, nel perseguimento dell'obiettivo della valorizzazione del patrimonio idrico piemontese;
- la citata legge regionale n. 26/2020 disciplina all'art. 17 il regime delle c.d. "opere bagnate" di cui all'art. 25, primo comma, del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del sopra citato decreto legislativo n. 79/1999, alla scadenza della concessione e nei casi di decadenza o rinuncia, passano, senza compenso e in stato di regolare funzionamento, in proprietà alla Regione e all'art. 18 le modalità di utilizzo delle opere asciutte;
- il comma 3 del menzionato art. 17 della legge regionale n. 26/2020 dispone che il bando di gara indica il canone dovuto dal concessionario subentrante per l'utilizzo delle opere di cui al comma 1 (c.d. "opere bagnate") e le modalità per il suo aggiornamento, in base ai criteri definiti con regolamento della Giunta regionale, acquisito il parere della commissione consiliare competente;
- l'art. 18 della citata legge regionale stabilisce, fra l'altro, che il bando di gara indica il prezzo dovuto dall'assegnatario, all'atto del subentro, al precedente concessionario per l'utilizzo, qualora previsto nel progetto presentato in sede di gara, dei beni di cui all'art. 25, secondo comma, del regio decreto 1775/1933 (c.d. "opere asciutte") in base ai criteri stabiliti con regolamento della Giunta regionale, acquisito il parere della commissione consiliare competente.

Dato atto della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2015, n. 7/R (Disposizioni attuative degli articoli 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale), relativi all'affidamento in concessione, in locazione o in uso gratuito dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali" volta a dare attuazione alle disposizioni di cui ai citati articoli 17 e 18 della legge regionale n. 26/2020 , che consta di due articoli di cui è previsto l'inserimento nell'ambito del succitato regolamento regionale n. 7 del 23.11.2015 e ss.mm.ii., allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Considerato che la proposta di regolamento allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale deve essere approvata dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 56, comma 1, dello Statuto della Regione Piemonte.

Atteso che la III e la V Commissione permanente del Consiglio regionale in data 28 settembre u.s. hanno espresso parere favorevole sulla suddetta proposta di regolamento.

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'allegata proposta di regolamento recante modifiche al regolamento regionale n. 7/R del 23.11.2018.

Richiamato l'art 51 dello Statuto della Regione Piemonte che dispone, fra l'altro, che il Presidente della Giunta regionale emana i regolamenti regionali.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per il bilancio regionale, ai

sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di approvare la proposta di regolamento regionale recante “Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2015, n. 7/R (Disposizioni attuative degli articoli 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale), relativi all’affidamento in concessione, in locazione o in uso gratuito dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e che verrà emanato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell’art. 51 dello Statuto della Regione Piemonte;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 5 e 8 della L.R. n. 22/2010 nonché, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

*Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 novembre 2023, N. 10/R - "Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2015, n. 7/R (Disposizioni attuative degli articoli 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale), relativi all'affidamento in concessione, in locazione o in uso gratuito dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali" è stato pubblicato sul 2° supplemento al Bollettino Ufficiale n. 46 del 16 novembre 2023 (n.d.r.)*